

Domenica 03 aprile 2022

Le BCC venete chiudono il 2021 con quasi 50 milioni di utile netto

FINANZA

VENEZIA L'esercizio 2021 delle 5 banche di credito cooperativo appartenenti alla Federazione del Nord Est - Credito Cooperativo Italiano (Banca Adria Colli Euganei, Banca Prealpi Sanbiagio, Banca del Veneto Centrale, Cortina Banca e BVR Banca -Banche Venete Riunite) si è chiuso con un utile netto consolidato di 49,3 milioni di euro, con ricavi in costante aumento. L'organismo associativo che comprende le banche di credito cooperativo facenti capo al Gruppo bancario cooperativo Cassa Centrale Banca S.p.A. (Banca Adria Colli Euganei, Banca Prealpi Sanbiagio, Banca del Veneto Centrale, Cortina Banca e BVR Banca -Banche Venete Riunite) contano nel territorio veneto oltre 48.800 soci, 1.154 dipendenti e una rete distributiva di 194 sportelli.

PROGETTI

Nel 2021 hanno finanziato progetti di solidarietà per 2,84 milioni di euro. La raccolta diretta da clientela ammonta a 8,7 miliardi di euro, in aumento dell'8,8% rispetto al 31 dicembre 2020; quella indiretta si attesta a 4,1 miliardi di euro e risulta in aumento del 14,1%. Nello specifico la componente del risparmio gestito pari a 3,2 miliardi di euro ha fatto registrare una crescita del 21,6%. I finanziamenti alla clientela si attestano a 6,3 miliardi di euro, in aumento del 4,9% rispetto al 31 dicembre 2020. L'aumento è principalmente ascrivibile all'erogazione di finanziamen-

ti assistiti da garanzia pubblica verso PMI e all'erogazione di mutui a clientela privata.

«Con oltre 21 miliardi di masse amministrate - commenta il presidente della Federazione del Nord Est, Lorenzo Liviero - le banche socie rappresentano un asset importante e qualitativamente elevato del credito veneto, che sa competere con i più importanti player del mercato, ma con un'attenzione particolare rivolta al territorio, al-

le piccole medie imprese e alle famiglie. È questa la forza caratterizzante del credito cooperativo che noi rappresentiamo a pieno».

CONFRONTO

Gabriele Beggiano, coordinatore operativo della Federazione, aggiunge: «I nostri dati sono tutti superiori alla media del sistema bancario italiano, dalla crescita degli impieghi, la nostra di 4,9%, quella nazionale circa del 2%, alla raccolta diretta verso la clientela, la nostra dell'8,8% contro il 5,1% a livello nazionale, alla patrimonializzazione delle nostre banche con un CET 1 del 24,4%, rispetto ad un 15,5% a livello del sistema bancario italiano. Quanto alle prospettive future continueremo a supportare il territorio, le comunità locali e

il sistema produttivo operando al contempo con miglioramento dell'efficienza operativa, attraverso la riduzione delle spese amministrative, investendo in tecnologia, erogando crediti di qualità a famiglie e PMI e perseguendo un attento controllo del rischio di credito».

I DATI SUPERIORI ALLA MEDIA DEL SISTEMA BANCARIO ITALIANO. I SOCI SUL TERRITORIO SONO QUASI 50MILA



BCC Lorenzo Liviero, presidente della Federazione del Nord Est